

COMUNE DI CHIUSI
(Provincia di Siena)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE
ANNI 2016-2018

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Per il periodo 2016-2018 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche comunali tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

Le previsioni di bilancio subiscono però modifiche in base alle norme contenute nella Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015 in cui si prevedono numerosi e importanti novità per gli enti locali. In particolare l'art. 1 comma 26 della legge di stabilità stabilisce che : “ per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili nell'anno 2015. La sospensione non si applica alla TARI e alle entrate per i servizi che prevedono tariffe”. Inoltre fra le numerose norme introdotte, di particolare interesse per gli enti locali si segnalano:

-nuove regole di finanza pubblica con il “pensionamento” del Patto di stabilità e l'introduzione del nuovi vincoli di bilancio. Infatti il bilancio di previsione 2016/2018 deve dimostrare un saldo di competenza non negativo fra le entrate finali(i primi 5 titoli del bilancio) e le spese finali(i primi tre titoli del bilancio) e solo per il 2016 sono considerati nelle entrate e nelle spese i Fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa al netto delle quote che finanziano il debito. Sono esclusi dal saldo gli stanziamenti di spesa del FCDE e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

-nuove disposizioni in materia di IMU e TASI;

- nuovi criteri di quantificazione del Fondo di solidarietà comunale;

IMU E TASI

I commi da 10 a 16 dettano disposizioni in materia di IMU – TASI e TARI ed in particolare :

per la IMU

- si ha un nuovo regime di esenzione terreni agricoli;
- agevolazione immobili canone concordato;
- comodato uso gratuito ai parenti;

per la TASI

- esenzione abitazione principale;
- maggiorazione aliquota TASI;
- agevolazione immobile merce;
- agevolazione immobili canone concordato

per la TARI si conferma come per il 2015;

viene abrogata l'IMU secondaria(comma 25)

IMU

La previsione dell'IMU è stata quindi ridotta in considerazione delle novità apportate dalla legge di stabilità tenendo conto delle nuove agevolazioni introdotte e dell'esenzione dei terreni agricoli oltre al nuovo calcolo di alimentazione del FSC. La previsione del gettito IMU nel triennio 2016/2018 è stato quantificato in euro 1.918.936,36 al netto della quota che sarà trattenuta dall'agenzia delle entrate che è stata prevista in euro 418.484,15

Il mancato gettito derivante dall'esenzione dei terreni agricoli viene ristorato con pari compenso nel Fondo di solidarietà comunale, così come IMU assimilazione abitazione principale;

TASI

Il comma 14 lettera a) e b) della legge di stabilità modifica l'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 **stabilendo l'esenzione della TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale**, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/Nel corso del 2014 sono , A/8 e A/9;

Modifica anche il comma 669 della stessa legge, stabilendo che il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati ed aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, con esclusione delle categorie sopra indicate;

.Sulla base delle suddette disposizioni nel bilancio di previsione il gettito della TASI è stato previsto in euro 31.mila mentre è stato incrementato il Fondo di solidarietà comunale per importo pari al gettito accertato nell'anno 2015 a titolo di TASI che è stato di 715mila;

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Per l'anno 2015 è stato approvato sia il regolamento sia le tariffe per l'applicazione del tributo. Di fatto le tariffe sono rimaste confermate da quelle approvate in ambito TARES in quanto compatibili con la nuova norma. Per il 2016 la previsione iniziale coincide con il piano finanziario 2015, durante il 2016 potranno subire modifiche in base al nuovo Piano Finanziario che sarà approvato per la gestione del servizio nel 2016.

Imposta di Soggiorno

L'Amministrazione ha confermato l'applicazione del tributo, nella stessa misura prevista per il 2015. La previsione di bilancio 2016 risulta però aumentata a seguito degli atti di accertamento effettuati e riscossi nell'anno 2015 consolidando così il gettito previsto per l'anno 2016

Compartecipazione di tributi

Conferma dell'aliquota dell'addizionale Irpef comunale, dell'imposta di pubblicità e diritti di affissione anche per gli esercizi 2016-2018 a seguito del blocco previsto dalla legge di stabilità.

Nella tabella seguente si indicano le previsioni di entrate tributarie per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
ADIZIONALE IRPEF	800.000,00	800.000,00	800.000,00
RECUPERO INTROITI ICI I PRECEDENTI	40.000,00	00	160.000,00
IMU	1.918.936,36	1.918.936,36	1.918.936,36
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	80.000,00	80.000,00	80.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	16.500,00	16.500,00	16.500,00
IMU ATTIVITA' ORDINARIA DI LIQUIDAZIONE ANNI PRECEDENTI	70.670,00	30.000,00	20.000,00
- QUOTA TASI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TARI	1.768.000,00	1.768.000,00	1.768.000,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	750.000,00	750.000,00	750.000,00

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio a titolo di Fondo di Solidarietà, è pari ad € 750.000,00. Tale previsione è stata quantificata considerando principalmente il ristoro da parte dello Stato del mancato gettito della TASI abitazione principale, dell'IMU dei terreni agricoli e dell'IMU assimilazione abitazione principale.

Tale previsione deve essere "attenzionata" in quanto potrà essere rivista in seguito alle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2016 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio. Inoltre sono previsti i trasferimenti dello Stato come rimborso e ristoro di mancati gettiti di IMU e TASI e inoltre è stato previsto il rimborso per le spese del referendum

Nella tabella seguente si indicano le previsioni dei contributi correnti per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI	10.000,00	0	0
CONTRIBUTO STATO - DIVERSI	285672,40	285.672,40	285672,40
CONTRIBUTO MIUR EDILIZIA	18.000,00	0	0
CONTRIBUTO PER SPONSORIZZAZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTO PEZ - PROGETTI EDUCATIVI 6-18 ANNI E INFANIA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA FONDO NAZIONALE L. 431/98 INTEGRAZIONE CANONE DI LOCAZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	28.000,00	28.000,00	28.000,00
CONTRIBUTO ASILO NIDO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
RIMBORSO SPESE PER REFERENDUM	30.100,00	30.100,00	30.100,00
ALTRI CONTRIBUTI DA PROVINCIA E ALTRI ENTI	3.815,00	3.815,00	2.615,00

Entrate Extratributarie

Le entrate all'erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico e, quelle più legate all'andamento dei flussi turistici, con criteri prudenziali come già applicati negli esercizi precedenti. Si precisa che non sono state aumentate le tariffe e pertanto eventuali aumenti degli stanziamenti si basano sul gettito 2015 e su trend degli anni precedenti tenendo conto del nuovo principio contabile del competenza potenziata:

Nella tabella seguente si indicano le previsioni dei principali servizi per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
DIRITTI DI SEGRETERIA	63.200,000	60.000,00	70.000,00
CONCORSO FAMIGLIE NELLE SPESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	185.000,00	200.000,00	210000,00
CONCORSO FAMIGLIE NELLE SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	25.000,00	28.00,00	28.000,00
INTROITI PARCHEGGI AUTO	56.650,00	50.000,00	60.000,00
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE ASILO NIDO	135.000,00	160.000,00	180.000,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	70000,00	70.000,00	70.000,00
PROVENTI CONCESSIONI LOCULI E TOMBE	80.000,00	80.000,00	80.000,00

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; nella tabella seguente si indicano le previsioni dei principali servizi per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
CANONE CONCESSIONE D'USO IMPIANTI SPORTIVI e PALESTRE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
LOCAZIONI ATTIVE	200.000,00	190.000,00	190.000,00
CANONE DI CONCESSIONE SIENA CASA SPA E IMMOBILI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI CAVE	13.150,00	10.000,00	10.000,00
CANONE CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - QUOTA COMUNE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CANONE D'USO SERVIZIO DISTRIBUZIONE METANO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	102.000,00	102.000,00	102.000,00

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate; nella tabella seguente si indicano le previsioni dei principali servizi per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CODICE DELLA STRADA	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale, sia per contributi assegnati e che, in base alla nuova disciplina contabile, sono imputati agli esercizi in cui si prevede che divengano esigibili, sia per previsioni di nuove assegnazioni.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state per euro 130.000,00 destinate a spese correnti nell'anno 2016 e per euro 160.000,00 nell'anno 2017;

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previsti assunzioni di mutui o altre forme di finanziamento

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'attuale disciplina contabile prevede per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione che l'ammontare del FCDE sia pari, una volta determinata la media del non riscosso sulla base delle metodologie di calcolo previste nel principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, alla seguente percentuale minima: esercizio 2016 almeno 55%, esercizio 2017 almeno 70%, esercizio 2018 almeno 85%, dal 2019 pari al 100% dell'importo determinato.

In base a quanto sopra si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

TITOLO 1 entrate di natura tributaria tipologia 101 calcolo della media semplice raggruppato per tipologia e applicando la percentuale minima

cap.26-27-65-67		
ICI TARI TARES		
2016 55%		197.263,66
2017 70%		240.282,21
2018 85%		316.112,58
Totale triennio		753.658,45
Percentuale media 80,91%		Complemento 100 19,09

TITOLO 3 entrate extratributarie tipologia 301 calcolo della media semplice raggruppato per tipologia e applicando la percentuale minima:

cap. 286-287-300-312-350		
Trasporto scolastico, mensa scolastica, asilo nido assistenza domiciliare e lampade votive		
2016 55%		8.722,66
2017 70%		10.403,25
2018 85%		12.794,48
Totale triennio		31.920,39
Percentuale media 96,19%		Complemento a 100 3,81

Titolo 3 tipologia 302 calcolo della media semplice raggruppato per tipologia e applicando la percentuale minima

Cap 344-252		
Proventi al codice della strada e proventi sanzioni ai regolamenti		
2016 55%		8.069,19
2017 70%		10.403,25
2018 85%		12.794,48
Totale triennio		31.266,73
Percentuale media 96,19%		Complemento a 100 3,81

L'accantonamento previsto dalla normativa è al 55% nel 2016 quantificato in 214.055,51, nel 2017 per euro 261.088,71 e nel 2018 per 341.701,54.

Lo stanziamento previsto in bilancio a titolo di fondo risulta essere 255mila per il 2016, 300mila per il 2017 e 400mila per il 2018.

Si segnala che la tipologia che risente maggiormente del peggior grado di realizzazione delle riscossioni è sicuramente la TARI/TARES

Si rende molto importante attivare tutti gli strumenti necessari per velocizzare il grado di realizzazione delle riscossioni e, provvedere quindi, al controllo e al recupero dell'evasione o elisione tributaria affinché, si possa, al più presto, recuperare il gap esistente fra quanto accertato in bilancio e quanto riscosso.

Si osserva che il calcolo della media quinquennale prevista nel principio risente sia delle regole contabili di registrazione delle entrate degli anni ante riforma (diverse dalle attuali) sia della tempistica sulla riscossione delle entrate. In base a ciò si ritiene, anche sulla base dell'esperienza di sperimentatori 2014, che:

- 1) le medie di accantonamento a preventivo si assesteranno a partire dal 2019 quando, per il loro calcolo, saranno utilizzati dati omogenei di bilancio del periodo 2014-2018 (primo quinquennio di esercizi "armonizzati");
- 2) la media di accantonamento FCDE (e successivo vincolo su Avanzo di amministrazione) che si determina in sede di rendiconto pare essere un importo più in linea rispetto al reale grado di riscossione.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti di legge previsti all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000; nella tabella che segue si riporta il quadro riepilogativo:

Descrizione	BP 2016 competenza	BP 2016 cassa	BP 2017 competenza	BP 2018 competenza
Fondo di riserva	35.000,00	40.000,00	46.000,00	46.000,00
Totale spesa corrente	7.769.343,18	7.769.343,18	7.668.401,29	7.711.072,69
Rapporto	0,45%	0,51%	0,60%	0,60%

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Nella tabella seguente si riportano le previsioni spesa corrente 2016-2018:

Descrizione macro aggregato di spesa	BP 2016	BP 2017	BP 2018
MA01 - Redditi da lavoro dipendente	1.905.774,90	1.885.549,90	1.885.049,90
MA02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	136.979,64	135.199,67	134.809,67
MA03 - Acquisto di beni e servizi	3.851.623,90	3.769.533,91	3.762.904,11
MA04 - Trasferimenti correnti	966.931,62	954.931,62	924.931,62
MA05 - Trasferimenti di tributi	-	-	-
MA06 - Fondi perequativi	-	-	-
MA07 - Interessi passivi	300.651,09	291.454,16	281.995,36
MA08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
MA09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.000,00	45.000,00	45.000,00
MA10 - Altre spese correnti	561.382,03	586.732,03	676.382,03
Totale	7.769.346,18	7.668.401,29	7.711.072,69

In relazione in particolare ai vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi alle previsioni 2016-2018:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (spesa assoluta)			
Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
Macroaggregato 01 - Redditi lavoro dipendente	1.905.774,90	1.885.549,90	1.885.049,90
Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)	119.517,67	119.517,67	119.517,67
Macroaggregato 04 - Altre spese	28.641,23	28.641,23	28.641,23
Macroaggregato 09 - Rimborsi ad altri enti	31.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale lordo spesa di personale	2.084.933,80	2.063.708,80	2.063.208,80
(-) Componenti escluse	325.527,65	325.527,65	325.527,65
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	1.759.406,15	1.738.181,15	1.737.681,15
Limite di spesa (MEDIA 2011/2013)	1.769.777,64	1.769.777,64	1.769.777,64
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	-10.371,49	-31.596,49	-32.096,49

--	--	--	--

VINCOLO art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 (spesa tempo determinato)			
Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
Limite di spesa (rif. Spesa 2009)	71.943,33	71.943,33	71.943,33
Previsione	18.000,00	0	0
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	-53.943,33	-71.943,33	-71.943,33

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (rapporto spesa personale/spese correnti)			
Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
Spesa personale (lordo)	2.084.933,80	2.063.708,80	2.063.208,80
Spese correnti	7.769.343,18	7.668.401,29	7.711.072,69
Rapporto	26,84%	26,91%	26,76%
Rapporto medio triennio 2011-2013	28,73	28,73%	28,73%
Differenza rapporto-limite (se negativo vincolo rispettato)	-1,89%	-1,82%	-1,97%

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 215 del 13.10.2015 e ad altre spese di investimento programmate.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa ed entrata relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. In sede di riaccertamento dei residui, che sarà avviato a partire dal mese di febbraio 2016, il piano degli investimenti 2016-2018 verrà modificato/integrato: con il riaccertamento e le relative reimputazioni "di esigibilità" alcuni impegni di spesa 2015 attuali potranno essere riportati, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato, dal 2015 agli esercizi successivi.

A questo proposito si precisa che è stata reimputata al 2016, e solo per l'anno 2016, la voce di spesa sotto indicata al punto 3, attraverso un riaccertamento ordinario parziale. Nelle tabelle che seguono sono indicati gli investimenti stanziati sul bilancio 2016-2018 e le fonti di finanziamento del piano investimenti:

	Descrizione spesa	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
1	Manutenzioni straordinarie varie patrimonio comunale	40.000,00	40.000,00	300.000,00
2	Manutenzione straordinarie strade e acquisto giochi	15.400,00	0	0
3	Manutenzione straordinaria strade	39.044,27	15.400,00	15.400,00
4	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	35.694,67	0	0
6	Interventi di bonifica e sicurezza idraulica	302.318,13	0	0
7	Manutenzione straordinario immobile casa del leggere e scrivere	120.000,00	40.000,00	40.000,00
8	Contributi per manutenzione straordinarie ad associazioni sportive	44.600,00	44.600,00	44.600,00
9	Completamento marciapiedi le biffe	13.000,00	0	0
10	Acquisto escavatore per servizio cimitero	50.000,00	0	0
11	Acquisto attrezzature per ufficio stampante	5.000,00		
12	Interventi con oneri da destinare (accantonamento 8 e 10%)	35.433,77		
	TOTALE SPESA A	700.490,84	140.000,00	400.000,00

	Descrizione entrata	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
	Fondo pluriennale vincolato - investimenti	412.490,84	0	0
	Proventi rilascio concessioni edilizie	185.000,00	200.000,00	300.000,00
	Contributi pubblici (assegnati)	83.000,00	0	0
	Proventi diritti di superficie assegnati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Proventi concessioni cimiteriali previsione	50.000,00	-	-
	TOTALE ENTRATA B	830.490,84	300.000,00	400.000,00

La differenza fra totale entrata B) e il totale spesa A) finanzia per 130.000,00 la spesa corrente con oneri di urbanizzazione per l'anno 2016 e per euro 160.000,00 per l'anno 2017.

Avanzo di amministrazione presunto

In base ai dati e previsioni predisposte ai fini del bilancio 2016, nella tabella che segue si riporta il prospetto sull'avanzo presunto al 31.12.2015:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	1.199.139,24
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	1.437.462,25
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	11.019.276,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	11.631.695,92
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	2.024.182,15
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	4594,16
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	75.241,17
-	Fondo pluriennale vincolato (di spesa) finale presunto dell'esercizio 2015	522.897,87
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	1.581.119,61
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
	Parte accantonata	
	Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2014	587.286,28
	Fondo crediti esigibilità accantonata nel 2015	392.679,63
	Fondo indennità fine mandato Sindaco	0
	B) Totale parte accantonata	979.965,91
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	55.132,81
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (accantonamenti oneri destinati)	47.387,53
	Altri vincoli da specificare (Quota rup e vincoli per lavori)	61.863,28
	C) Totale parte vincolata	164.383,62
	D) Totale destinata agli investimenti	257.184,31
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.915,11

In relazione ai dati sopra indicati si specifica che:

nella parte accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2014 (pari ad euro 587.286,28) e la quota accantonata nel bilancio 2015 (pari ad euro 392.679,63); si precisa che il fondo indennità fine mandato del Sindaco è stato interamente utilizzato; in sede di rendiconto saranno rideterminati in via definitiva.

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale ha già approvato il Rendiconto della gestione 2014. Nel Bilancio iniziale 2016/2018 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2015.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi del blocco della manovra tributaria imposta dalla legge di stabilità e conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale ;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;

- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- mantenere il controllo del nuovo vincolo del pareggio di bilancio che sostituisce il Patto di Stabilità Interno ormai pensionato dal 1/1/2016;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Infine si evidenzia che la somma indicata pari ad euro 2.356.413,14 corrisponde al fondo di cassa effettivo al 31/12/2015.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di CHIUSI detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

	Denominazione	Attività ente partecipato	% di partecipazione
1	Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	3,02
2	Siena Casa Spa	Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	3,00
3	Siena Ambiente Spa	Gestione servizi del ciclo di raccolta e di smaltimento dei rifiuti	0,59
4	La Ferroviaria Italiana SPA	Gestione servizi di trasporto pubblico locale	3,60
5	S.T.B. Società delle terme e del benessere SPA	Gestione impianti termali ed altre attività connesse	0,29
6	Microcredito di Solidarietà Spa	Concessione di credito sociale	0,43
7	Nuove Acque S.P.A	Gestione servizio idrico integrato	1,59
8	Apea srl	Gestione dei servizi ambientali e dello sviluppo sostenibile della Provincia di Siena	0,87
9	Patto 2000 Società consortile a r.l.	Gestione per la realizzazione del Patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana, Amiata e Trasimeno Orvietano	0,79
10	Fondazione Orizzonti D'Arte	Gestione delle attività teatrali, culturali e musicali	100
11	Consorzio Terrecablate	Realizzazione rete a banda larga e gestione servizi telematici	2,45
12	Società della salute Valdichiana senese	Funzione di indirizzo e di controllo socio sanitario servizi sociali	6%

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, garanzia fideiussoria in favore del Consorzio Terrecablate partecipato; tale garanzia, relativa a mutui per investimenti assunti dal consorzio medesimo, è stata, da ultimo, deliberata con atto amministrativo del 29.05.2012. Fino alla data odierna il Consorzio ha autonomamente adempiuto ai propri obblighi relativi ai mutui su cui anche l'Amministrazione Comunale di Chiusi ha rilasciato garanzia.

In base a quanto previsto dall'atto sopra richiamato, per il 2016 (ultimo esercizio in cui è alla data odierna prevista una garanzia), l'importo garantito dal Comune di Chiusi è pari ad euro 5.090,11.

Inoltre il Comune di Chiusi ha rilasciato nell'anno 2015 garanzia fideiussoria a favor della Nuova società polisportiva di Chiusi e per l'anno 2016 ammonta a euro 20.052,56

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.